la Bibbia oggi

2 | 2022
La rivista della
Società biblica svizzera

Le mie prime lacrime di gioia
p. 6

Alfabetizzazione

Imparare a leggere e a scrivere con la Bibbia

Progetto per la raccolta fondi
p. 13

Indice

Editoriale

3 **Leggere non è sempre facile**

Alfabetizzazione

4 **773 milioni di persone sono analfabeti funzionali**

6 **Le mie prime lacrime di gioia**

8 **Saper scrivere per riconoscersi**

9 **Alfabetizzazione dei giovani rom in Serbia**

10 **Giornata Internazionale dell'Alfabetizzazione**

11 **Leggere e scrivere: (non) è un'ovvietà**

Svizzera

12 **Museo «Bibel+Orient» a Friburgo**

Progetto per la raccolta fondi

13 **Una scuola per i bambini profughi**

Interpretazione biblica

14 **L'amore, la morte – e Dio?**

Svizzera

16 **Informazioni utili, gita per i lettori**

Libreria

17 **I consigli della nostra libreria**

Dal mondo

18 **Il 10% della popolazione mondiale riceve una nuova traduzione della Bibbia**

La Bibbia per me

20 **Dr. Andreas Losch, teologo della Società biblica svizzera**

Conti di donazione: CP 80-64-4

IBAN Posta: CH98 0900 0000 8000 0064 4
IBAN BCBE: CH90 0079 0016 8519 6100 6

Il legato, un lascito a lungo termine per la Bibbia

La Società biblica svizzera accetta anche legati e eredità, i quali sono esenti da tasse. La ringraziamo di prenderci in considerazione. Per maggiori informazioni può contattare il direttore Benjamin Doberstein, per telefono allo 032 327 20 27 o per e-mail all'indirizzo benjamin.doberstein@die-bibel.ch.

La nostra missione

La Società biblica svizzera sostiene e promuove la traduzione e la revisione di testi biblici su base scientifica. Essa partecipa alla produzione e diffusione della Bibbia nelle lingue ed edizioni richieste dalle chiese, in Svizzera e all'estero. Inoltre si impegna per un dialogo aperto sulla Bibbia nella società contemporanea. Essa finanzia il proprio lavoro con le contribuzioni regolari di privati e istituzioni, doni, collette e con la vendita delle sue pubblicazioni.

La nostra visione

I testi biblici sono a disposizione di tutte le persone che li richiedono, nella loro madrelingua e ad un prezzo abbordabile.

Il Suo annuncio su «la Bibbia oggi»?

Nessun Problema! Ci contatti al numero 032 322 38 58 o all'indirizzo e-mail contatto@la-bibbia.ch

Colophon

la Bibbia oggi, 67° anno, Nr. 2/2022

Editore: Società biblica svizzera (SBS)
Spitalstrasse 12, casella postale, 2501 Bienna
T + 41 32 322 38 58
contatto@la-bibbia.ch, www.la-bibbia.ch

In collaborazione con la Società biblica austriaca (ÖBG), A-1070 Vienna

Redazione svizzera: Benjamin Doberstein, benjamin.doberstein@die-bibel.ch (direzione)
Edizione in tedesco: Esther Boder, esther.boder@die-bibel.ch,
Edizione in francese: Dolly Clottu, dolly.clottu@la-bible.ch
Edizione in italiano: Arianna Estorelli, contatto@la-bibbia.ch
Traduzione italiana: Scribe Biel, Arianna Estorelli
Collaboratori permanenti: Miklós Nagy

Crediti fotografici: Se non ci sono altre indicazioni, le foto sono messe a disposizione dalle Società bibliche nazionali.
Foto di copertina: © pixabay, Lettere dell'alfabeto

Grafica: The Fundraising Company Fribourg AG

Allegati: Appello di beneficenza

Stampa: Jordi AG, Belp

Pubblicazione: 4 × anno in tedesco e francese / 2 × anno in italiano, tiratura: tedesco 9000 es., francese 4500 es., italiano 2000 es.

ISSN: 2673-8759

Prezzo: CHF 8.–

Cambiamento di indirizzo: se desidera apportare delle modifiche, può scrivere all'indirizzo contatto@la-bibbia.ch.

Protezione dei dati: se non desidera più ricevere informazioni da parte nostra, può opporsi all'utilizzo dei suoi dati personali presso la SBS.

Copyright: tutti i diritti sui testi e sulle foto pubblicati dalla SBS sono riservati. Qualunque riutilizzo necessita l'autorizzazione della SBS ed è permesso soltanto previa menzione del copyright.

Pagina 14, 15, 20: L'autore/l'autrice sostiene la propria opinione personale, che non corrisponde necessariamente a quella della redazione.

Schweizerische Bibelgesellschaft – Société biblique suisse

© ABU

«Le cose qui scritte accadranno tra poco: beato dunque chi legge e chi ascolta questo messaggio profetico, e fa tesoro di quanto qui è scritto.»

Apocalisse 1,3 (TILC)

Leggere non è sempre facile

Care lettrici, cari lettori,

al mattino, bevendo un tè o un caffè, prendersi il tempo di leggere la Bibbia, poi leggere qualche altro versetto alla sera, prima di coricarsi, e lasciare che la parola di Dio ispiri i nostri pensieri, il nostro cuore e la nostra anima... Conosciamo tutti questi momenti, nei quali la lettura della Bibbia o di altri libri ci fa bene. Ancora di più in tempi difficili: sentiamo sempre più spesso dai profughi ucraini quanto la lettura della Bibbia dia loro forza in questi periodi tormentati.

Molte persone nel mondo non possono tuttavia vivere questa esperienza, in quanto non sanno né leggere né scrivere. La Società biblica svizzera aiuta le persone ad accedere alla Bibbia. Questo significa che le persone devono saper leggere. Grazie all'Alleanza biblica universale vengono pertanto organizzati una grande varietà di programmi di alfabetizzazione in diversi Paesi del mondo. In questo numero vi presentiamo alcune di queste iniziative.

Speriamo che riusciate a cogliere la gioia delle persone interessate, alle quali si aprono delle prospettive nuovissime grazie alla lettura e alla scrittura.

Cari saluti,

Benjamin Doberstein

Siamo felici di ricevere qualunque reazione alla rivista. Scriva una lettera all'indirizzo e-mail contatto@la-bibbia.ch oppure per posta a Società biblica svizzera, casella postale, 2501 Bienna. Grazie mille!

773 milioni di persone sono analfabeti funzionali

Anche se il grado di alfabetizzazione della popolazione mondiale è notevolmente aumentato negli ultimi secoli, l'alfabetizzazione continua a rappresentare una sfida globale anche nel XXI secolo.

Secondo l'UNESCO, nel 2020 circa 773 milioni di persone di età superiore ai 15 anni non sapevano né leggere né scrivere. Le donne rappresentano i due terzi di questa cifra, la maggior parte delle quali vivono in Paesi poverissimi e popolosi, dove spesso si parlano contestualmente più lingue. L'accesso all'istruzione e ai materiali didattici nella propria madrelingua è una rarità in queste situazioni.

L'Alleanza biblica universale partner dell'UNESCO

L'Alleanza biblica universale (ABU) dà il suo apporto all'alfabetizzazione nel mondo e, nel farlo, abbina i progetti di lettura alla Bibbia. Poter leggere e comprendere la Bibbia e riconoscerla quale Parola di Dio è una premessa importante per cambiare e migliorare le proprie condizioni di vita, quelle delle proprie famiglie e comunità, ma anche di tutta la società. Chi impara a leggere e scrivere è in grado di orientarsi in modo autonomo nel mondo – questo è per molte persone il primo passo verso una vita migliore. Le persone possono vivere così una vera integrazione nella società. Quale riconoscimento del particolare contributo fornito dalle società bibliche per l'alfabetizzatone in tutto il mondo, l'UNESCO nel 2010 ha inserito l'ABU tra i suoi partner con funzione consultiva.

Insegnare la lingua alle persone tramite la Bibbia

Non è facile lanciare un progetto di alfabetizzazione. In primo luogo, bisogna comprendere le interconnessioni, cogliere le peculiarità regionali e superare gli ostacoli strutturali.

Al momento, l'ABU sta gestendo 46 progetti di alfabetizzazione in totale tramite 36 società bibliche nazionali. Quaranta di questi progetti sono rivolti agli aduli, un progetto è destinato all'alfabetizzazione di bambini e adulti, quattro progetti si occupano soprattutto dei bambini e un progetto è rivolto ai giovani senza tetto e ai profughi. L'ABU lavora inoltre a progetti per l'alfabetizzazione delle persone minorate della vista e dell'udito.

Nella maggior parte dei progetti di alfabetizzazione, i gruppi di apprendimento sono composti da venti a trenta partecipanti. Di norma, le classi si ritrovano da tre a cinque volte alla settimana per un periodo da 6 a 10 mesi, a seconda del piano di studio. L'organizzazione concreta dipende dal numero di partecipanti, dal contesto, dalle capacità individuali e dai contenuti del corso.

> *«Due anni fa mi sono iscritta a un corso di alfabetizzazione. Ringrazio Dio per quello che ho appreso, che mi consente di vivere meglio a casa mia – soprattutto in fatto di igiene. In precedenza, non ci prendevamo cura in modo corretto dei nostri utensili da cucina e non ci preoccupavamo se l'acqua era pulita. Ora chiudiamo le brocche dell'acqua in modo corretto, laviamo i bambini regolarmente e li copriamo se fa freddo. Quest'anno sono dovuta andare molto meno spesso all'ospedale rispetto agli anni passati. Mio marito e i miei bambini sono felici dei progressi che ho fatto.»*
>
> **Nanulpe Yombo, Niger**

Modi creativi per creare nuove opportunità

Quale parte della strategia globale di alfabetizzazione, è stato sviluppato un approccio sfaccettato, nel quale si varia tra diversi mezzi di comunicazione, come testi, audio, video e strumenti digitali, tanto nello sviluppo del materiale quanto nell'insegnamento dei contenuti. In un mondo ormai fortemente digitalizzato, questo approccio rappresenta un grande aiuto per coloro che apprendono. Molti partecipanti, grazie ai programmi, hanno migliorato le loro capacità di lettura e, quindi, la loro situazione socioeconomica. Alcuni sono stati in grado di iniziare dei percorsi di studio e formazione. Qualcuno, nel frattempo, legge anche regolarmente la Bibbia.

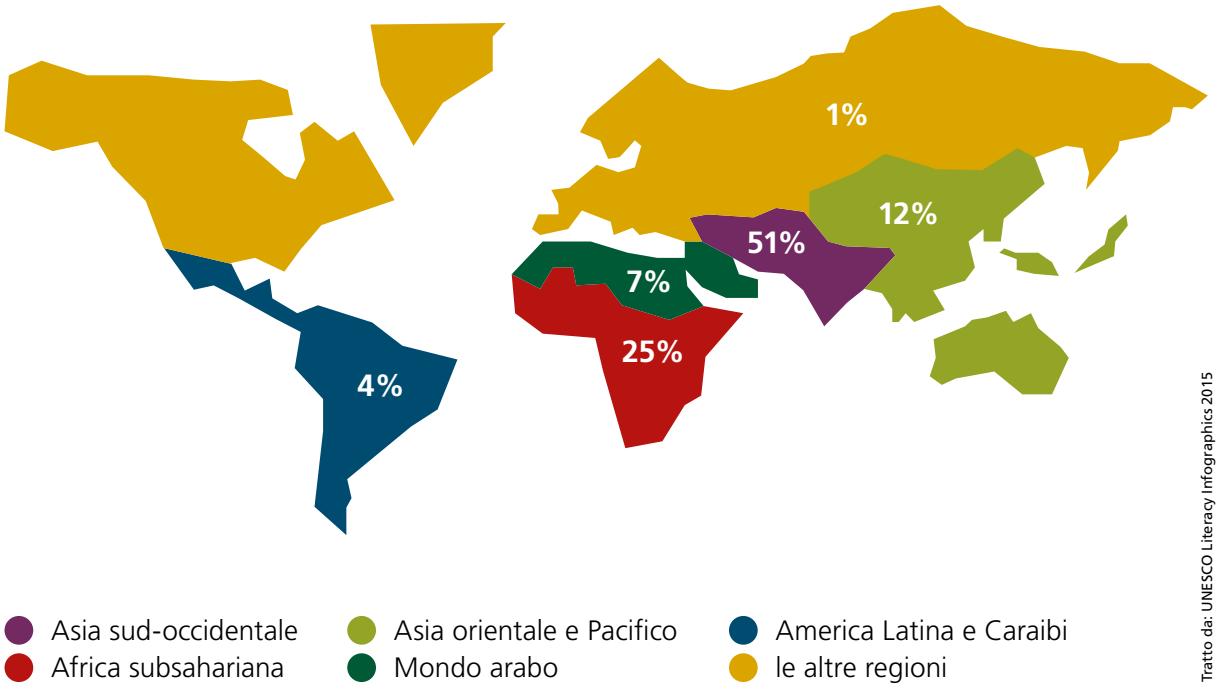
La collaborazione con le chiese è importante. Le persone che hanno concluso i programmi di alfabetizzazione non diventano solo lettori e lettrici fedeli e lieti della Bibbia, ma anche responsabili per i giovani e per le scuole di catechismo. Alcune persone diventano addirittura insegnanti in altri corsi di alfabetizzazione.

Attualmente è in corso di definizione la strategia di alfabetizzazione per gli anni 2023 – 2027, la quale offre delle informazioni fondamentali e crea una piattaforma che dovrebbe semplificare e incentivare l'attuazione dei progetti di alfabetizzazione nei prossimi cinque anni. Tra l'altro si pensa di continuare ad impiegare il concetto collaudato di imparare a leggere con la Bibbia.

Julian Sundersingh

Coordinatore per il lavoro di alfabetizzazione dell'Alleanza biblica universale (ABU)

Mappa del mondo con la statistica sull'analfabetismo



Tratto da: UNESCO Literacy Infographics 2015

Le mie prime lacrime di gioia

La Società biblica libanese non risparmia nessuno sforzo per aiutare bambini e adulti ad acquisire le competenze di base per la lettura e la scrittura.

«È stato incredibile sapere dal leader della nostra comunità che avremmo iniziato un nuovo corso per imparare a leggere e scrivere. Per la prima volta nella mia vita ho pianto per la gioia.» (bambina siriana di 9 anni)

I problemi di alfabetizzazione in Libano non possono che peggiorare alla luce dell'attuale crisi economica. Dobbiamo constatare che la povertà e l'analfabetismo sono strettamente correlati.

Nelle scuole pubbliche, gli insegnanti sono malpagati e si occupano poco dei bambini, in particolare dei bambini rifugiati. La scuola è inoltre costosa per le famiglie povere, e nelle zone rurali, i bambini sono spesso ancora considerati come una fonte di reddito.

Clay impara a scrivere

© Società biblica libanese

Albert Abi Azar, autore di libri didattici per gli adulti analfabeti, spiega: «Non basta saper leggere e scrivere il proprio nome. Ogni persona deve poter leggere e scrivere abbastanza bene da potersi districare nella vita e poter comunicare, leggere una lettera o un modulo della cassa malati e scrivere una frase semplice nella lingua ufficiale. Dovrebbe poter calcolare le date, l'ora, le distanze.»

Alfabetizzazione significa anche fornire gli strumenti, ad esempio, per comprendere il mondo, orientarsi, formare le capacità per l'analisi e lo sviluppo del pensiero critico, per inserirsi nella società, nell'economia, nella cultura e nella politica.

L'arabo e la Bibbia

Per tutti questi motivi abbiamo deciso di proporre il programma «L'arabo e la Bibbia», il quale si rivolge a tutte le persone (indipendentemente da età, provenienza, sesso, religione, cultura e classe sociale) che non sanno leggere e scrivere o che hanno difficoltà a farlo. Nel corso apprendono sulla base dei testi biblici e vengono a contatto con la parola di Dio.

Il programma è suddiviso in due livelli di 10 lezioni ciascuno. Ogni bambino ha bisogno del proprio libro didattico «La Bibbia in 365 storie». Con le immagini colorate, le lezioni sono più divertenti, meno pesanti. Inoltre, forniamo la dotazione necessaria ai bambini: penne e matite, gomme, pasta per modellare, quaderni, ecc.

Per fare in modo di poter sostenere al meglio le chiese e le scuole, formiamo gli insegnanti di questo programma e parliamo delle possibilità pedagogiche per una migliore disciplina e un insegna-

Imparare a leggere

mento valido. Inoltre, paghiamo gli insegnanti per questi corsi e, se necessario, li aiutiamo anche per i trasporti. È importante toccare i cuori dei bambini che vogliono imparare e crescere.

Siamo felici di riuscire a toccare i cuori di molti bambini ogni anno … uno dopo l'altro.

Il programma procede molto bene e viene messo in pratica in diversi luoghi delle regioni di Beirut, Akkar e Bekaa.

> *«Ero molto stupita che i miei bambini partecipassero puntualmente ai corsi online! Hanno addirittura chiesto alla loro nonna di ripetere con lei quanto appreso. Mi sono sentita molto felice e orgogliosa di vedere come le diverse generazioni si aiutassero tra loro.»*
>
> **Una madre**

Quello che non ci aspettavamo è che anche delle donne vogliano iscriversi ai corsi! Vogliono poter aiutare i loro bambini a imparare, integrarsi meglio in Libano e acquisire una maggiore indipendenza.

Ovviamente non possiamo dire che la pandemia da coronavirus non abbia ostacolato le nostre attività, ma non ci arrendiamo! Le lezioni sono state proposte online e le esperienze sono state migliori del previsto. In quei tempi difficili, i bambini avevano bisogno di una struttura, e il nostro impegno ha contribuito a mantenere un certo ritmo e ad aiutare i bambini a non perdere di vista l'obiettivo.

Spero che potremo continuare con questa missione tanto importante per la vita di ognuno, affinché tutte le persone possano sviluppare le loro capacità. Per ottenere questo obiettivo lavoriamo a un programma intitolato «L'inglese e la Bibbia», dato che la domanda è enorme.

> *«Per molto tempo ho colpevolizzato Dio, perché i miei genitori non avevano i soldi né le conoscenze per farmi imparare a leggere e scrivere. Quest'anno mi sono iscritto a un programma di alfabetizzazione della Società biblica. Avevo l'impressione che Dio avesse risposto alle mie preghiere e ora non solo imparo l'arabo, ma imparo a conoscere anche la Parola di Dio. So che Lui mi ama e che non avrei dovuto dargli la colpa fin dall'inizio.»*
>
> **Ragazzino di 12 anni**

Rita Zakhour
Responsabile dei programmi di alfabetizzazione della Società biblica libanese

Saper scrivere per riconoscersi

A cosa serve saper leggere e scrivere per le bambine e le donne del Malawi?

«Una volta ho preso l'autobus sbagliato e non sono arrivata a destinazione. Poiché non so leggere, non ho saputo decifrare i cartelli stradali locali», spiega Eni Amadu. I suoi genitori non avevano soldi per mandarla a scuola.

Oggi, legge lentamente e parola per parola un versetto biblico, nella sua lingua madre, la lingua Yao.

L'analfabetismo è femminile, in Malawi! Sono soprattutto le ragazze e le donne a non ricevere un'istruzione, perché devono sostenere le loro famiglie lavorando nei campi e in casa fin da piccole. Di conseguenza, non hanno quasi nessuna opportunità futura: devono rinunciare a una formazione e hanno difficoltà anche nella vita di tutti i giorni, dove la lingua scritta viene considerata una cosa ovvia. Si pensi appunto al prendere l'autobus, come descritto da Eni, o all'assunzione di farmaci.

Ma i problemi sono molto più profondi e toccano anche la propria identità. «Se non si sa nemmeno scrivere il proprio nome, non ci si può riconoscere come essere umano», si sente spesso dire dalle persone in questione. Essere analfabeti è stigmatizzante. È come vivere in un paese straniero.

Partecipante al corso di alfabetizzazione in Malawi

Per questo motivo, la Società biblica malawiana, in collaborazione con le società bibliche europee, offre corsi di alfabetizzazione specialmente a donne e ragazze. Questo tipo di corsi esistono in forma simile anche in Kenya, Namibia, Etiopia e Tanzania. L'obiettivo è di insegnare a 20'000 donne in questi Paesi a leggere nella loro lingua madre. Per i cristiani in particolare, non saper leggere significa anche che la Bibbia rimane un libro con sette sigilli.

Gli esempi di esercizi di lettura sono presi da un libretto di lettura speciale, che contiene anche versetti della Bibbia. In questo modo, imparare a leggere è legato all'ascolto del messaggio biblico. Anche le comunità religiose del luogo, con le quali la società biblica lavora a stretto contatto, ne beneficiano: il pastore William Tambo spiega che ora predica regolarmente in Yao nella sua chiesa, e che recentemente ha potuto chiedere per la prima volta a una fedele di leggere ad alta voce dalla Bibbia in Yao durante la celebrazione.

Attraverso l'istruzione si cerca di dare alle donne e ragazze nel Malawi e altrove gli strumenti per condurre una vita autodeterminata e con buone opzioni per il futuro, conducendole all'emancipazione. Anche se i progressi vengono fatti solo a piccoli passi, Eni Amadu è felicissima: «Ora posso scrivere il mio nome. Ora mi sento una persona in tutto e per tutto.»

Nora Matern

BTh, pubbliche relazioni per la Società biblica austriaca

Alfabetizzazione dei giovani rom in Serbia

Nell'ottobre dell'anno scorso, la Società biblica serba ha pubblicato il Nuovo Testamento in lingua romaní, la lingua madre dei rom serbi. Esiste già una Bibbia per bambini in lingua romaní. Il completamento di questa traduzione è stata l'occasione per avvicinare i bambini del gruppo etnico rom alla lettura e alla scrittura nella loro lingua madre.

Molte persone di questo gruppo etnico sono spesso socialmente svantaggiate in Serbia. Non hanno un reddito regolare, sono escluse socialmente e hanno molto raramente un titolo di studio superiore. Da ormai otto anni, la Società biblica collabora con la più grande chiesa rom d'Europa, che si trova nella città di Leskovac (Serbia). In questo modo, i rapporti si sono visibilmente stabilizzati.

Lo scopo del lavoro con i giovani è quello di conservare la loro lingua madre e di trasmettere questo tesoro anche alle generazioni future. Una volta alla settimana, i bambini partecipano a un corso in due quartieri della città abitati dai rom a Leskovac, nel corso dei quali leggono e scrivono con l'aiuto della Bibbia per bambini. I corsi vengono offerti in aggiunta all'istruzione scolastica, che è spesso difficoltosa per i bambini rom considerato il fatto che le lezioni sono in serbo. In questo modo si punta a garantire una migliore integrazione nella società. I corsi sono focalizzati sulla lingua madre, che aiuta i bambini a conoscere e ad apprezzare la loro identità, le loro tradizioni e la loro cultura.

Il Nuovo Testamento in romaní

Racko, che ha 9 anni, è stato aiutato poco dai suoi genitori ed è finito presto sulla strada, dove rischiava sempre più l'esclusione sociale. Novica Nezirovic, un collaboratore di questo dopo scuola biblico, lo ha conosciuto e lo ha invitato a partecipare ai corsi. Oltre al messaggio gioioso della Bibbia, a un ambiente protetto e a nuovi amici, Racko ha scoperto anche la sua nuova passione e il suo talento: il disegno. Ora disegna con molto entusiasmo anche le storie della Bibbia. Racko è solo uno dei molti bambini la cui vita è stata cambiata da questi corsi biblici. Anche molti genitori sono entusiasti della proposta. Srdjan, padre di Marta, racconta: «Sono fiero di mia figlia. Grazie a questo corso, la mia bambina è molto cambiata – ha acquisito delle capacità impressionanti».

Le statistiche sulla criminalità, che si è abbassata notevolmente, confermano l'effetto positivo dei corsi tra i bambini di questo gruppo. Con un'istruzione migliore si punta anche a evitare che le ragazzine si sposino o restino incinte prematuramente.

Nora Matern

Giornata Internazionale dell'Alfabetizzazione

L'UNESCO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura – ha dichiarato l'8 settembre «*Giornata Internazionale dell'Alfabetizzazione*».

Ancora nel 2021, almeno 773 milioni di giovani e adulti in tutto il mondo non erano in grado di leggere e scrivere, mentre 250 milioni di bambini non sono riusciti ad acquisire le competenze di base per la lettura e la scrittura. L'UNESCO intende attirare l'attenzione su questo fatto nella «*Giornata Internazionale dell'Alfabetizzazione*».

Le donne sono molto più colpite dall'analfabetismo rispetto agli uomini, oltre ad essere sempre più escluse anche dal mondo digitale. Una situazione che è andata a peggiorare a causa della pandemia da COVID-19, dato che la chiusura delle scuole ha portato a delle perdite di apprendimento. Le ripercussioni economiche dirette della pandemia hanno causato l'abbandono della scuola o il mancato accesso alla scuola di altri 23,8 milioni di bambini in tutto il mondo.

«Chi impara a leggere è libero per tutta la vita», disse lo scrittore e abolizionista statunitense Frederick Douglass.

Audrey Azoulay, direttrice generale dell'UNESCO, lo ha citato nel suo messaggio dell'8 settembre 2021 e ha scritto: «In questa Giornata Internazionale celebriamo il potere dell'alfabetizzazione e dell'istruzione e i loro progressi negli ultimi decenni. Alla luce delle ultime cifre, nel 2019 oltre l'86% della popolazione mondiale era in grado di leggere e scrivere, rispetto al 68% dell'anno 1979. Oggi il diritto fondamentale di saper leggere e scrivere è tuttavia messo in discussione.»

Purtroppo, la situazione non è migliorata nel 2021. Le difficoltà correlate alla pandemia sono raddoppiate a causa delle differenze nella dotazione elettronica. Secondo le rilevazioni dell'UNESCO, circa 500 milioni di bambini in età scolare non hanno avuto la possibilità di seguire le lezioni online, e quindi hanno dovuto interrompere la loro istruzione o addirittura non hanno nemmeno potuto iniziarla.

L'Alleanza biblica universale (ABU) costituisce un partner privilegiato dell'UNESCO per i progetti di alfabetizzazione (vedi pagina 4).

«In occasione di questa Giornata Internazionale, l'UNESCO invita tutte le persone attive – e non solo nel campo della formazione – a mobilitarsi per l'alfabetizzazione dei giovani, degli adulti e delle donne. Anche loro hanno il diritto di essere libere e di sognare.»

Redazione: Esther Boder

Selezione di giornate UNESCO:

24 gennaio	Giornata Internazionale dell'Istruzione
21 febbraio	Giornata Internazionale della Lingua Madre
21 marzo	Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale
21 maggio	Giornata Mondiale della Diversità Culturale per il Dialogo e lo Sviluppo
28 settembre	Giornata Internazionale dell'Accesso Universale all'Informazione
17 ottobre	Giornata Internazionale per l'Eradicazione della Povertà
10 dicembre	Giornata Internazionale dei Diritti Umani

Leggere e scrivere: (non) è un'ovvietà

In Svizzera, la scuola è obbligatoria per tutti i bambini. Anche se non tutti ne beneficiano nella stessa misura durante gli anni di scuola obbligatoria.

Scrivere un'e-mail a una collega in ufficio, compilare un rapporto di lavoro o un modulo di assicurazione: tutto ciò non è scontato per molte persone. 800'000 adulti in Svizzera non sanno né leggere né scrivere fluentemente e hanno quindi difficoltà a capire un testo.

L'opinione pubblica non è molto consapevole del fatto che ci sono adulti in Svizzera che non sanno leggere e scrivere correntemente nella propria lingua madre, pur avendo frequentato le scuole locali. Il termine tecnico per questo problema è «analfabetismo funzionale».

Per le persone che hanno difficoltà a leggere e scrivere, le situazioni quotidiane possono diventare un problema. Le conseguenze sociali ed economiche sono grandi. Le persone «illetterate» (altro termine usato) dipendono spesso da terzi. Senza il loro aiuto, è difficile o a volte impossibile per esse partecipare alla vita sociale, economica e politica. Frequentare un corso può aiutare a superare questa difficoltà e raggiungere una migliore qualità della vita.

È possibile a qualsiasi età migliorare le proprie capacità di lettura e scrittura. Le persone che hanno difficoltà con la lettura e la scrittura possono trovare offerte e corsi nella loro regione sul sito **www.meglio-adesso.ch**.

La **hotline 0800 47 47 47** della Federazione svizzera Leggere e Scrivere fornisce informazioni sulle offerte anche per telefono e consiglia gli interessati.

Federazione svizzera Leggere e Scrivere

La Federazione svizzera Leggere e Scrivere è l'organizzazione mantello nazionale per le competenze di base (lettura, scrittura, matematica quotidiana e competenze digitali). Si impegna a fornire agli adulti l'accesso alle competenze di base, a informare il pubblico sulla questione e a portare l'attenzione su questo fenomeno sociale. Per maggiori informazioni: **www.leggere-scrivere-svizzera.ch**

Schweizer Dachverband Lesen und Schreiben
Fédération suisse Lire et Ecrire
Federazione svizzera Leggere e Scrivere

Tonja Bollinger,
responsabile comunicazione Leggere e Scrivere nella Svizzera tedesca

Programma per la valutazione internazionale dell'allievo (PISA) dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)

I risultati degli alunni e delle alunne quindicenni in Svizzera corrispondono grosso modo al livello di prestazione e alla capacità di lettura medie quantificate dall'OCSE. La tendenza era visibile già nel 2015: la capacità di lettura degli adolescenti tra il 2015 e il 2018 è diminuita di 8 punti. L'avvento dell'offerta digitale non contribuisce al miglioramento. Oltre ad altre osservazioni, ciò è un segnale di allarme per lo sviluppo, che sembra delinearsi anche in Svizzera.

Museo «Bibel+Orient» a Friburgo

Il museo ci porta in un viaggio nel tempo, nel mondo dell'antico Vicino Oriente e nell'antichità in cui è nata la Bibbia. Qui troverete oggetti delle culture che hanno caratterizzato e contribuito a formare i testi biblici.

L'idea di un museo BIBEL+ORIENT è germogliata in una vetrina dove sono stati esposti per la prima volta nel 1999 degli oggetti significativi della collezione dell'Istituto Biblico. Infine, il museo BIBEL+ORIENT è stato ufficialmente inaugurato nei locali attualmente dell'Università di Friburgo il 20 ottobre 2014.

Il punto di partenza per la fondazione del museo fu una serie di donazioni all'Università di Friburgo. La collezione del museo comprende oggi circa 15'000 oggetti. È stata costantemente ampliata attraverso donazioni e acquisti ed è composta, tra l'altro, da amuleti, sigilli di pergamena del Vicino Oriente e sigilli di francobolli egiziani in forma di scarabeo (collezione Fouad Selim Matouk, circa 9'000 pezzi). La collezione numismatica comprende più di mille monete, principalmente persiane, greche, romane, ebraiche e bizantine. Nel corso del tempo si sono aggiunti vari vasi di ceramica, lampade ad olio, statuette di bronzo e d'avorio, oggetti di legno, tavolette d'argilla con scrittura cuneiforme e rilievi raffiguranti divinità del Vicino Oriente e dell'Egitto.

Il museo ospita anche quasi 500 papiri inediti. Tra i manoscritti ci sono diversi rotoli della Torah e del Libro di Ester, un Pentateuco samaritano e due edizioni del Corano splendidamente miniate. Ci sono anche diversi oggetti relativi alle culture ebraica e islamica.

Un'interessante collezione di oggetti etnografici illustra la vita quotidiana dei contadini e dei beduini palestinesi tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo. Non differisce molto da quella degli antichi popoli del Vicino Oriente che conosciamo dalla Bibbia.

La banca dati online BIBEL+ORIENT (BODO) è un servizio gratuito nel campo dell'arte dell'antico Vicino Oriente, con lo scopo di rendere il patrimonio del museo BIBEL+ORIENT accessibile a tutti.

Per ulteriori informazioni, si prega di visitare il sito web www.bible-orient-museum.ch (in tedesco e in francese) o contattare il museo BIBEL+ORIENT, Università Miséricorde, Avenue de l'Europe 20, 1700 Friburgo, tel. 026 300 73 87.

BIBEL+ORIENT MUSEUM
MUSÉE BIBLE+ORIENT

Il Codex Samaritanus (Pentateuco samaritano) è estremamente raro, si trova quasi solo nelle più grandi biblioteche del mondo. Il codice di Friburgo è completo (tranne cinque pagine) e ben conservato. Pergamena (gazzella o capra), 260 fol., alt. 37-38 cm; Nablus (?), 1495/96, Biblioteca Cantonale e Universitaria di Friburgo, Inv. L 2057, e collezione BIBEL+ORIENT.

Scarabeo con dea nuda. Gli artigiani cananei adottarono il simbolo egiziano dello scarabeo e lo combinarono con altri motivi come il loto e la dea del ramo nativo. – Enstatite; l. 1,8 cm; Palestina/Israele; 1650 a.C. circa; SK 1996.29.

Una scuola per i bambini profughi

Imparare a leggere e scrivere fin dalla più tenera età ci sembra una cosa ovvia e giusta. Esistono purtroppo al mondo molti motivi che impediscono ai bambini di frequentare una scuola. Uno di questi motivi è la fuga o la migrazione forzata dalla propria Patria.

È commovente vedere come la Svizzera si stia occupando dei bambini profughi ucraini, in modo che possano tornare rapidamente a frequentare la scuola. Questa scelta è dettata sia dal benessere di cui la Svizzera ha la fortuna di godere, sia dalle cattive esperienze del passato. Pensiamo al Libano, dove secondo i dati dell'UNHCR, ancora oggi vivono 1,5 milioni di profughi siriani: circa la metà di essi sono bambini o ragazzi minorenni e il 30% di loro non ha mai frequentato la scuola. Il sistema scolastico libanese, che ha dovuto affrontare diverse crisi, non è attrezzato per garantire l'inserimento dei bambini profughi.

La Società biblica libanese (SBL) porta avanti un programma di istruzione per i bambini profughi in lingua araba. L'obiettivo è quello di fornire le basi per fare in modo che possano andare a scuola. Nel complesso, lo scorso anno, a dispetto delle restrizioni pandemiche, sono stati tenuti 105 corsi nei campi profughi, che hanno raggiunto 2'100 bambini. Con le storie di una Bibbia per bambini in arabo, i bambini apprendono le basi della lettura, della scrittura e del calcolo, oltre alle conoscenze di base per la vita quotidiana. Inoltre, i bambini vengono così in contatto con le storie bibliche e i valori in esse contenuti. Alla fine del corso, ogni bambino riceve una Bibbia per bambini.

La Società biblica svizzera supporta questo progetto e molte altre attività, per rendere la Bibbia accessibile alle popolazioni. Questo è possibile solo grazie alle vostre donazioni. Vi preghiamo quindi di continuare a sostenere il lavoro delle società bibliche.

www.la-bibbia.ch/progetti

Ecco alcuni esempi di come può essere usata la Sua donazione:

Con 8 franchi

un bambino riceve una Bibbia per bambini e il materiale scolastico per il corso della SBL.

Con 90 franchi

vengono coperti i costi di trasporto dell'insegnante per un corso.

Con 260 franchi

viene pagato un insegnante per un corso completo della SBL.

Conti di donazione: CP 80-64-4, IBAN Posta: CH98 0900 0000 8000 0064 4 o IBAN BCBE: CH90 0079 0016 8519 6100 6

L'amore, la morte – e Dio?

Il Dr. Andreas Losch, il nuovo teologo della Società biblica svizzera, si presenta con la sua interpretazione del versetto del mese di giugno del Piano di lettura ecumenico della Bibbia:

Mettimi come un sigillo sul tuo cuore, come un sigillo sul tuo braccio. Perché l'amore è forte come la morte.

Cantico dei Cantici 8,6 (TILC)

Il desiderio di qualcosa come un tatuaggio dell'amata o dell'amato pare avere radici molto antiche. Ci ho pensato leggendo questo versetto. Scrivere il nome della persona amata sulla pelle è un po' come inciderlo nel cuore. Un bel pensiero e una realtà che dovrebbe caratterizzare le nostre vite.

Trovo tuttavia che la seconda parte del versetto sia ancora più significativa: «Perché l'amore è forte come la morte». Parole davvero forti, ma cosa significano veramente?

Ho provato a riflettere sul loro significato. Chi ama non esita a sacrificarsi, a impegnarsi, a spingersi fino al limite estremo, se necessario. Per la persona amata o per un ideale, come la libertà. L'amore per la Patria può spingere le persone alla morte.

Questo è uno dei significati. D'altro canto, queste parole ci dicono anche che l'amore, in qualche modo, fa sì che possiamo superare la morte grazie alla nostra discendenza. In questo senso, l'amore è sicuramente forte come la morte.

Fino a questo punto si tratta di pensieri molto terreni. Questo non dovrebbe però stupire, dato che queste parole provengono dal Cantico dei Cantici, un'opera che è diventata parte del canone biblico solo molto tardi. In passato si è discusso a lungo per cercare di stabilire se il Cantico dei Cantici non fosse troppo profano. L'avete mai letto completamente? È in primo luogo un battibecco erotico di due amanti – e ci si potrebbe chiedere se ci sia posto anche per Dio. Difatti esso appare solo in un punto poco dopo la citazione scelta.

Il dibattito giudaico sul Cantico dei Cantici ci informa che veniva spesso cantato nelle locande, anche in stato di ebbrezza, cosa che i sapienti di Israele cercavano di combattere. Nel Talmud babilonese si legge: «Chi legge un versetto in un'osteria in un momento inopportuno porta la sciagura sul mondo» (Trattato Sanhedrin 101a). Allora perché si trova nella Bibbia?

Il motivo è che i sapienti vedevano una forma dell'amore tra Dio e l'uomo anche nell'amore terreno espresso nel Cantico dei Cantici. Nei profeti, questo motivo e questo confronto ricorrono spesso: «come l'uomo gioisce per la sua sposa, così il tuo Dio esulterà per te.» (Isaia 62,5). Ci sono molti altri paragoni simili, alcuni anche nel Nuovo Testamento; il popolo di Dio è quindi la Chiesa.

Nel Nuovo Testamento, tuttavia, le cose hanno un orientamento decisamente più ascetico. Mi chiedo se una delle sfide di noi cristiani di oggi non sia forse quella di riscoprire la corporalità passionale del Cantico dei Cantici. La magnificenza di Dio, infatti, potrebbe così manifestarsi proprio

nell'amore reciproco, nell'incontro con la persona amata, nel rapporto tra due persone. Certamente non solo lì, ma anche lì. Nell'insegnamento di Gesù, infatti, l'amore divino e l'amore umano erano in qualche modo collegati. Pensiamo al grande comandamento (Matteo 22,34-40).

Da Gesù sappiamo anche che non esiste un amore più grande di quello di «dare la vita per i propri amici.» (Giovanni 15,13)*. L'amore è forte come la morte. E ciò che è forte come la morte è forse addirittura più forte della morte, perché la supera. È stato proprio l'amore di Dio a sconfiggere la morte. Ci possiamo credere. Io ci credo.

Dr. Andreas Losch

Teologo della Società biblica svizzera

* In questi giorni è impossibile citare il verso del Vangelo secondo Giovanni senza pensare a come Putin lo abbia usato nel marzo di quest'anno in occasione di un evento celebrativo per «motivare» le sue truppe. L'amore, anche l'amore per la Patria, può essere usato a sproposito.

Informazioni utili

In ricordo di Christoph G. Walliser

Nel dicembre del 2021, Christoph Walliser, ex segretario esecutivo della Società biblica svizzera, è deceduto poco dopo il suo 97° compleanno. Ha lavorato alla SBS dal 1973 fino al suo pensionamento, nel 1989.

Come organizzazione attiva in tutta la Svizzera, la SBS è stata fondata solo nel 1955 per mettere in rete le società bibliche cantonali e poterle rappresentare nell'Alleanza biblica universale.

Un intento importante per Christoph Walliser era di ancorare la SBS nelle parrocchie. Ha tenuto funzioni religiose e ha messo molta energia nello sviluppo e nella presentazione delle esposizioni bibliche, beneficiando della sua esperienza nella pubblicità.

Walliser coltivava con cura i contatti internazionali, sia con i partner della RDT e di altri Paesi dell'Europa centrale e orientale, sia in altri Paesi europei e in occasione di eventi dell'Alleanza biblica universale.

Era una persona che si dedicava con grande zelo ai suoi compiti, ma che aveva anche un umorismo accattivante.

Jakob Bösch

L'assemblea generale 2022

L'AG di quest'anno si svolgerà a Zurigo, nella cappella di Sant'Anna. Per il direttore e il presidente sarà la prima assemblea in presenza.

Gita: un pomeriggio a Friburgo

Stiamo organizzando un'escursione a Friburgo (CH) per i nostri lettori e donatori. Abbiamo programmato una visita al museo «Bibel+Orient» (cfr. pag. 12) e una visita guidata alla cattedrale gotica di San Nicola. Il resto del tempo sarà a libera disposizione. Il tragitto di andata e di ritorno è individuale.

Lo svolgimento dipenderà dalle misure pandemiche in vigore al momento dell'escursione e dal numero di partecipanti iscritti (al massimo 20 persone).

Data: 27 agosto 2022, dalle ore 13:40 fino alle ore 16:30 circa

Punto d'incontro: FFS di Friburgo (all'uscita della stazione in direzione del centro città), il 27 agosto alle ore 13:40

Costi: CHF 25.– a persona (entrate e visite guidate a Friburgo)

Iscrizione: entro il 30 giugno 2022 per e-mail a Esther Boder (esther.boder@die-bibel.ch) o per posta tramite il modulo d'iscrizione sottostante

Tutti i partecipanti iscritti riceveranno le informazioni utili sull'escursione prima che questa abbia luogo.

Il viaggio da e per Friburgo e le eventuali assicurazioni sono a carico dei partecipanti.

Modulo d'iscrizione – Un pomeriggio a Friburgo il 27 agosto 2022

Nome / cognome _____

Indirizzo / CAP / città _____

E-mail _____

Telefono _____

Iscrivo _____ persone.

Si prega di inviare il modulo d'iscrizione per posta a:
Esther Boder, Società biblica svizzera,
Spitalstrasse 12, Casella postale, 2501 Bienna

I consigli della nostra libreria

Modifiche dei prezzi riservate

disponibili nel negozio online

La Bibbia Tob – Nuova traduzione Cei

La Bibbia Tob, la prima traduzione-commento che cattolici, protestanti e ortodossi hanno realizzato insieme, rappresenta una pietra miliare per il movimento biblico mondiale.

Il testo biblico di questa nuova edizione è quello rivisto della traduzione della Conferenza Episcopale Italiana (2007). Gli ampi commenti, le abbondanti note e i precisi rimandi sono quelli della Traduction Oecuménique de la Bible, frutto della collaborazione di un gruppo di eminenti esegeti.

Prefazione di Enzo Bianchi, ex priore della Comunità monastica di Bose.

Rilegatura: Copertina rigida, Formato: 135 × 220 × 65 mm, 2'944 pagine
ISBN: 9788801064865, CHF 42.40

La mia Bibbia

Il libro raccontato ai bambini

Splendidamente illustrato e raccontato in un linguaggio semplice e brillante, questo libro è un'ottima introduzione alla Bibbia per i lettori più giovani.

Contiene ben 65 racconti tratti dall'Antico e dal Nuovo Testamento, che in oltre 380 pagine a colori narrano la storia d'amore tra Dio e l'umanità. Ideale per raccontare le storie della fede in parole semplici ai bambini o per essere letta dai ragazzi più grandi.

La rilegatura rigida e il fiocco dorato la rendono un'ottima idea per fare un regalo gradito.

Rilegatura: Copertina rigida, Formato: 156 × 198 × 29 mm, 384 pagine
ISBN: 9788879000307, CHF 21.60

Bibbia Nuova Diodati

Viola/Rosa – Formato medio

Bibbia in similpelle duotone viola/rosa e chiusura con cerniera. Al suo interno, rubrica per una ricerca rapida dei diversi libri, glossario biblico e tavola di pesi e misure. Quattro carte geografiche a colori sul mondo della Bibbia al tempo dei Patriarchi, sulla Palestina del Nuovo Testamento e sui viaggi missionari dell'apostolo Paolo.

Questa revisione della Bibbia in lingua italiana offre uno strumento valido e affidabile per la lettura e lo studio della Parola di Dio. Questa revisione dovrebbe essere ancora più utile per coloro che sono impegnati in un ministero.

Rilegatura: Similpelle, Formato: 145 × 220 × 27 mm, 1'426 pagine
ISBN: 9783037712504, CHF 59.00

Ordine

la Bibbia
Libreria
Società biblica svizzera

Spitalstrasse 12, casella postale, 2501 Bienna
Tel. 032 327 20 20, www.bibelshop.ch

Ordine per e-mail all'indirizzo
verkauf@die-bibel.ch – Oggetto: «la Bibbia oggi»

Titolo _____

Quantità _____ Prezzo _____

Nome / cognome _____

Nr. cliente _____ Comunità _____

Indirizzo / CAP / città _____

Telefono _____ E-mail _____

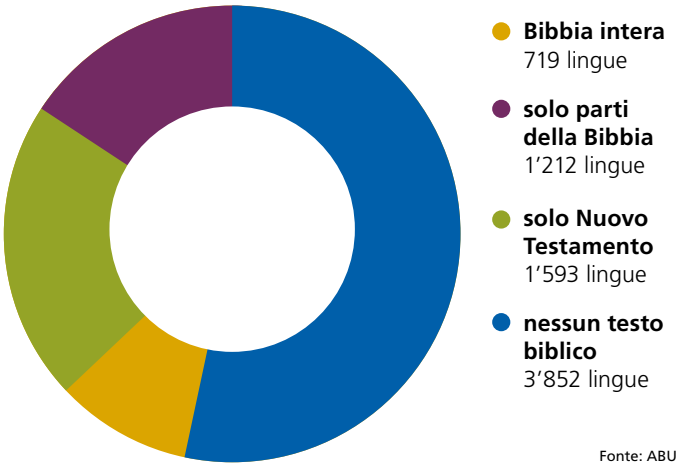
Il 10% della popolazione mondiale riceve una nuova traduzione della Bibbia

Il 2021 è stato il secondo anno consecutivo con le misure anti-Covid. Nonostante ciò, le società bibliche hanno pubblicato delle nuove traduzioni della Bibbia in 90 lingue, parlate da 794 milioni di persone, equivalenti a poco più del 10% della popolazione mondiale.

Dal Messico al Myanmar, 48 gruppi linguistici, che toccano 11 milioni di persone, hanno ricevuto una prima traduzione dei testi biblici. Questo significa che in precedenza non avevano né una Bibbia né parti di essa disponibili nella loro lingua. Sono state completate revisioni o nuove traduzioni in altre 43 lingue, parlate da 783 milioni di persone. Di conseguenza, anche dei gruppi linguistici, che in passato non avevano testi biblici tradotti, hanno ora accesso alla Bibbia.

«Ognuna di queste traduzioni tocca e cambia la vita di individui, famiglie e comunità», ha sottolineato Michael Perreau, segretario generale dell'Alleanza biblica universale (ABU). «Siamo molto grati ai traduttori, che hanno dedicato diversi anni della loro vita per aiutare il loro gruppo linguistico ad avere una propria traduzione della Bibbia, anche se le condizioni erano talvolta molto difficili.

Traduzioni della Bibbia nelle lingue del mondo (stato: gennaio 2022)



Fonte: ABU

Ringraziamo i donatori di tutto il mondo, la cui solidarietà ha aiutato milioni di persone ad accedere alla speranza e al conforto della Parola di Dio, soprattutto in questo periodo di incertezza.»

Prime traduzioni in 48 lingue

Delle 48 prime traduzioni pubblicate dall'ABU l'anno scorso, tre progetti riguardavano la Bibbia completa: in khualsim, la lingua parlata da 7'000 abitanti del Myanmar, in asturiano, parlato da 110'000 persone nella regione delle Asturie in Spagna e Portogallo, e infine in santali, la lingua di angoli remoti del Bangladesh nord-occidentale.

Cinque gruppi etnici in Africa e tre in Asia hanno potuto festeggiare il primo Nuovo Testamento nella loro lingua madre.

In altre 37 lingue, comprese cinque lingue in Messico e quattro in Guatemala, sono state completate prime traduzioni di singoli libri o parti della Bibbia.

Grazie al lavoro delle società bibliche e di altre organizzazioni di traduzione, all'inizio del 2022 l'intera Bibbia è disponibile in 719 lingue, parlate da circa 6 miliardi di persone. Circa il 70% di queste Bibbie è stato tradotto da membri dell'Alleanza biblica universale.

Il Nuovo Testamento e 1'212 libri sono disponibili in altre 1'593 lingue. In totale, 7,1 miliardi di persone possono ora leggere la Bibbia – intera o in parte – nella loro lingua madre.

Ma per 3'852 delle lingue del mondo, non c'è ancora nessuna storia dalla Bibbia. Inoltre la Bibbia

non è ancora stata tradotta completamente in 3'524 lingue.

Ecco perché l'ABU e altri traduttori della Bibbia continuano a lavorare per tradurla in tutte le lingue del mondo. Una migliore cooperazione, i progressi tecnici e l'impegno dei donatori si sono combinati portando una nuova dinamica alla traduzione della Bibbia negli ultimi anni.

Dal 2018, 103 traduzioni sono state completate e 312 sono ancora in corso.

Con l'evoluzione delle lingue, le traduzioni della Bibbia possono diventare obsolete e incomprensibili per le nuove generazioni. Nel 2021, le società bibliche hanno finito nuove traduzioni o revisioni in 43 lingue, per più di 780 milioni di persone.

Otto nuove edizioni di studio, elaborate l'anno scorso per circa 331 milioni di persone in Africa, Asia e Medio Oriente, aiutano ad approfondire la comprensione delle Scritture.

La Bibbia nel linguaggio dei segni e in Braille

L'anno scorso, le società bibliche hanno riprodotto parti della Bibbia in dieci diverse lingue dei segni. Delle 400 lingue dei segni, solo 60 hanno estratti della Bibbia e solo una ha la Bibbia completa.

Meno del 10% delle 719 lingue che hanno la Bibbia integrale, ce l'hanno anche in Braille. Nel 2021, sono state realizzate Bibbie intere in Braille in due lingue e parti della Bibbia in altre due lingue. Molte persone ipovedenti preferiscono le Bibbie scritte alle Bibbie audio, perché trasmettono un'esperienza diversa e più profonda dei testi.

«Questa Bibbia mi rende di nuovo un essere umano», dice felice Justina Kamili, che ha letto un estratto ad alta voce alla celebrazione della Bibbia Braille in swahili in Tanzania. «Ora posso andare in chiesa e lodare Dio insieme agli altri fedeli.»

Tratto da: Alleanza biblica universale

La ringraziamo di cuore per la Sua donazione

«la Bibbia oggi» 2 x all'anno in italiano

Con il numero 4/2021 sul Perù Le abbiamo dato una visione d'insieme sull'importante ed efficace lavoro della Società biblica peruviana.

La ringraziamo di cuore per la Sua donazione.

Nella prossima edizione

Anteprima de «la Bibbia oggi» 4/2022

Paesi del Golfo (titolo provvisorio)

Nel prossimo numero vi mostreremo cosa si sta facendo per la Bibbia in questi Paesi.

Dr. Andreas Losch

Teologo della Società biblica svizzera

Cosa significa la Bibbia per me?

Per me, la Bibbia è una grande ricchezza di scritti, un'intera biblioteca che ha influenzato la nostra cultura, la nostra legislazione e – cosa meno nota – anche la scienza ai suoi albori.

Nella Bibbia trovo testimonianze su Dio e anche sullo sviluppo del concetto di Dio verso la fede nell'unico Dio. Una convinzione che condivido. Per i cristiani, si pone allora la questione dell'importanza di Cristo, soprattutto nel dialogo con il giudaismo. Questo dialogo è molto importante per me, perché senza le scritture ebraiche il Nuovo Testamento sarebbe incomprensibile. La dottrina cristiana della Trinità, la fede in un solo Dio uno e trino, si è sviluppata dalla credenza in Gesù come Cristo. Trovo questo sviluppo molto comprensibile. Dio è in sé stesso relazione.

Vista la sua ricchezza interna, la Bibbia ha bisogno di un'interpretazione, che per me dovrebbe essere orientata a come la Bibbia vede e interpreta sé stessa, come i suoi vari strati si relazionano tra loro in termini di contenuto. Ma attenzione, già Galileo fece notare che gli interpreti della Bibbia possono anche sbagliare e che errare è umano.

Credo che, anche senza la conoscenza dei suoi strati profondi, la Bibbia può fornire un orientamento e in ogni caso essere una lettura appassionante. Più ci addentriamo nel testo, però, più profonde sono le domande che sorgono. Sono più che convinto che l'esegesi biblica quindi non renda la Bibbia meno preziosa, ma solo più appassionante.